

“GIORNATA CONCLUSIVA” – 16 settembre 2012

Celebrazione presieduta da:

S.E. Mons. **Gualtiero Bassetti**

(Arcivescovo Metropolita di Perugia Città della Pieve)



Sorridente ed affabile come sempre Monsignor Bassetti, reduce dalla partita allo Stadio Curi, ha raggiunto i numerosi fedeli che lo aspettavano a Monte Melino, portando loro il saluto dell'intera Diocesi.

Proprio nel saluto iniziale, infatti, ha voluto evidenziare la bellezza e la gioia di trovarsi in un Santuario diocesano dedicato a Maria: la *mamma di tutti*, concetto ampiamente sviluppato nella successiva omelia.

Gesù dalla croce ha affidato Maria a Giovanni e Giovanni l'ha presa presso di sé: Maria madre di Gesù è madre di tutti, discepoli e non. Pertanto, non è sufficiente avere una devozione vaga o generica verso Maria: ciascuno è invitato, come

Giovanni, a prenderla con sé! Nella sua casa e nel suo cuore!

Da questa “accoglienza” a Maria, nasce spontaneo il secondo invito che l'Arcivescovo ci ha fatto: prendere Maria come esempio da seguire.

Ciascuno nel suo stato, può prendere Maria con sé:

Maria rivestita di Parola

Maria umile ancella del Signore

Maria che dà al mondo Gesù.

Importantissimo è, per tutte le famiglie, seguire l'esempio di Maria, la MADRE di GESÙ, un esempio e un conforto in tutte le vicissitudini che caratterizzano la vita di famiglia, gioiose o tristi che siano.

Indubbiamente non possono trascurare il suo esempio tutti i Religiosi, i Monaci e i Consacrati. Maria è stata la prima creatura che ha consacrato tutta se stessa a Dio, non per una sua volontà, o per diletto, ma per fare la volontà di Dio e dare a Lui gloria: questo è ciò che dovrebbero fare tutti coloro che hanno *volontariamente* consacrato sé stessi a Dio.

E' amata da tutti i sacerdoti che, chiamati a rendere presente Gesù nell'Eucarestia, diventano simili a Maria, capaci anche loro di dare Gesù agli uomini.

La celebrazione è stata animata dal Coro di Agello ed è terminata portando in processione la settecentesca statua in legno e ceramica della Madonna, alla quale la Banda di Agello ha intonato inni di lode.

La Festa si è conclusa con una condivisione fraterna partecipata amabilmente e in allegria da Sua Eccellenza il Vescovo, che ha conversato simpaticamente con i molti fedeli presenti.

